



CODICI

Tipo scheda AM

Livello di ricerca P

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale AM-RE019

Identificativo Samira 152244

OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica cappella

Denominazione Cappella dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Reggio Emilia

Indirizzo viale Risorgimento 80

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

Autore principale Manfredini Enea

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento

intero bene

Notizia sintetica

progetto e costruzione

Notizia

E' una fusione di calcestruzzo a vista. La pianta è un quadrato con i vertici smussati, collegato su un vertice al complesso ospedaliero tramite un percorso protetto. La copertura è un tronco di piramide sulla cui sommità una apertura quadrata protetta da un lucernario in materiale acrilico, illumina l'ambiente. Il pavimento interno è in lastre di botticino rullato, il manto esterno di copertura è in lastre di lamiera di zinco. Per Manfredini il controllo totale dell'opera architettonica è anzitutto integrità del mestiere, l'assenza di gerarchie istituzionali o accademiche tra le parti del manufatto, la convinzione che il cantiere è il luogo della verità di un architetto, che disegno e progetto sono strumenti e non fini dell'opera architettonica. E' questo principio che verrà sviluppato nelle opere degli anni sessanta. Le due chiese di S. Paolo e dell'ospedale di Reggio, quest'ultima fusa in un unico blocco di volume e materia. Quando nel 1962 Manfredini progetta la chiesa dell'ospedale di Reggio pochi autori di quel periodo sembrano accorgersi della voluta "classicità" di una forma ricondotta, disorientando i più, all'antico segno, all'archetipo, del tempio stesso: quella pianta centrale (...) in cui sembra superare un'altra polemica, tranquillamente distaccato dalle sterili diatribe che arrovellano gli architetti di mestiere, trasgredendo ancora una volta le regole del gioco: materiali naturali e artificiali sono accolti per quel che sono, letti nel segno di una tradizione del nuovo che va costruita con quella "calma attenta", come andava ripetendo Albini, scrivendo di lui, che lo aiuta a ricercare le regole per non tenerne conto e superarle ogni volta nella tradizione dei moderni e degli antichi.

Fonte

Enea Manfredini architetto - Quaderni di Architettare n. 1, giugno 2009, Ordine degli Architetti di Reggio Emilia

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo

XX

Data

1962

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Codice identificativo

RE019-01

Tipo

-

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

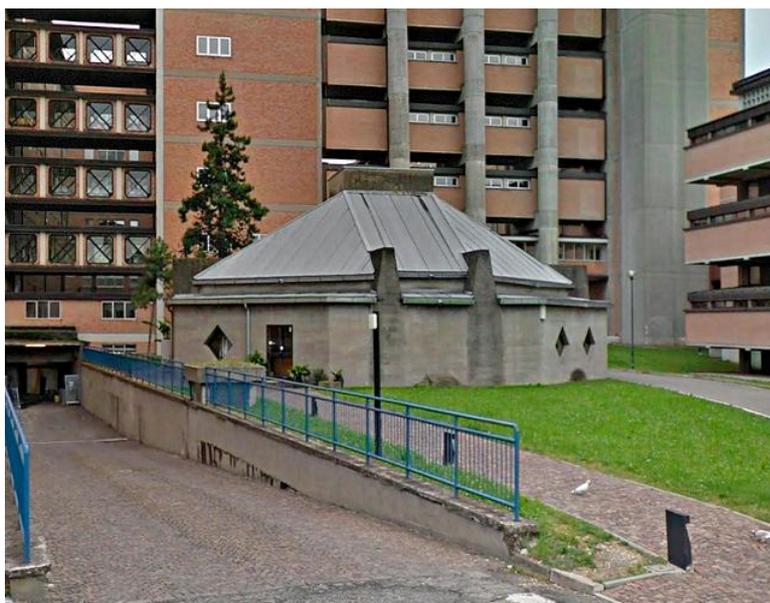
Codice identificativo

RE019-02

Tipo

-

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Codice identificativo

RE019-03

Tipo

-

Nome file

